



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE DI CARSOLI
Prot. 0009972 del 07/08/2025
II (Uscita)

REGOLAMENTO RIGUARDANTE I CRITERI DI ASSEGNAZIONI DEI DOCENTI ALLE CLASSI E DI FORMAZIONE DEI GRUPPI CLASSE

Approvato dal Commissario straordinario delibera n. 64 del 09.07.2025

Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi

Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Commissario Straordinario e dalla formulazione delle proposte del Collegio dei Docenti del 30/06/2025 L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

Criteri

- a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
- b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con disabilità.
- c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
- d. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.
- e. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
- f. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso



o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al Dirigente Scolastico entro il mese di giugno. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Fasi delle assegnazioni

Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

- a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- b. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.
- e. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del team di classe.
- f. Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del team di classe e gli alunni.
- g. Equilibrio nella composizione del team fra docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato.
- h. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.

Per la scuola secondaria

- a. Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18 h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'anno scolastico precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il Dirigente Scolastico valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.
- b. Rotazione dei corsi.
- c. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- d. Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni.
- e. Equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato.
- f. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti.
- g. Graduatoria d'istituto.
- h. Numero equo di classi per docente.
- i. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o



dove insegna il coniuge.

Assegnazione degli insegnanti di sostegno

Saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
4. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
5. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
6. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;
7. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Nell'assegnazione si terrà conto anche:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno con disabilità dall'Ambito Territoriale dell'USR;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe.

Criteri generali di formazione delle classi e sezioni a cura della Commissione di docenti preposta

- Omogeneità tra alunni / studenti, ma eterogeneità al loro interno
- Equa distribuzione maschi femmine
- Equa distribuzione alunni stranieri
- Equa distribuzione disabilità/sostegno
- Equa distribuzione alunni anticipatari (Infanzia e Primaria)
- Laddove fosse presente un alunno disabile la classe dovrà essere meno numerosa rispetto alle altre, laddove possibile

Per la scuola dell'Infanzia le sezioni sono costituite da alunni di 2, 4 e 5 anni.

Per il plesso di Carsoli si procede al sorteggio entro il mese di giugno.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE CARSOLI
Scuola Infanzia e Primaria, Scuola Media e Liceo Scientifico



Salvo motivazioni gravi e documentate, si esclude il ricorso alla richiesta di revisione dei gruppi classe/sezione alla Dirigente Scolastica da parte dei genitori.

<p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Luciano CAMERLENGO (Documento firmato digitalmente)</p>	<p>LA DIRIGENTE SCOLASTICA Dr.ssa Raffaella FONTE <i>(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)</i></p>
---	---